

PROROGA ECCEZIONALE RITRATTI. LE TANTE FACCE DEL POTERE

Nota stampa

Sarà possibile visitare la grande mostra di arte antica romana, dall'età repubblicana a quella imperiale, fino al 23 ottobre

Roma, 2 settembre 2011

Oltre 150 pezzi fra terracotte, bronzi e marmi, un'esposizione importante per il grande numero di oggetti esposti ma anche per il significato che queste busti e queste statue ricoprivano in tempi lontani. Da qui la decisione di prorogare eccezionalmente la mostra **"Ritratti. Le tante facce del potere"** ai Musei Capitolini **fino al 23 ottobre 2011**.

Un mese in più rispetto alla data precedentemente fissata (25 settembre) per permettere ancora ai tanti visitatori dei Musei Capitolini di poter ammirare da vicino la bellezza e i particolari dei pezzi esposti.

La **mostra a cura di Eugenio La Rocca e Claudio Parisi Presicce "Ritratti. Le tante facce del potere"** - Roma, **Musei Capitolini dal 10 marzo al 25 settembre 2011** - rappresenta una duplice occasione per il visitatore.

Da un lato, attraverso una ricchissima scelta di ritratti di altissimo livello artistico - oltre **150 pezzi** tra teste, busti e statue a figura intera **provenienti dai maggiori musei europei** - si conoscerà meglio quali furono le origini del ritratto romano, e quali i modi di rappresentazione dei romani in un arco di tempo che va dalla città repubblicana all'età tardo-antica. Si parte dai primi ritratti in terracotta e in bronzo e si attraversa la vasta produzione in marmo e in bronzo di età imperiale.

Oltre all'indiscutibile bellezza ed importanza dei tanti pezzi esposti, la mostra si presta a molteplici riflessioni. Ad esempio, nella sezione "Dalla maschera al ritratto" si segue il percorso che **dai calchi realizzati sul volto dei defunti o di personaggi viventi portò alle prime elaborazioni ritrattistiche**. In "Egitto, Grecia, Roma" si illustra il dipanarsi di **due differenti modi di rappresentazione: a carattere ideale, con un deciso miglioramento dei tratti facciali secondo i canoni di bellezza vigenti, ed a carattere individuale, o realistico, nel quale, al contrario, si privilegia la riproduzione dei lineamenti specifici dell'individuo**. Nella sezione "Principi e uomini come dei" sono illustrati i modi dell'**assimilazione dell'immagine dell'imperatore a quella degli dei**. In "Lo schema delle immagini" si offre una panoramica quanto più completa possibile delle tipologie di modelli statuari utilizzati (statue in lorica, statue in toga, statue in nudità eroica, ritratti entro scudo) e si propone

contemporaneamente **uno zoom sul senso e sul valore della gestualità quale strumento di comunicazione**. Nella sezione "Il volto dei potenti" una galleria dei volti dei **principali personaggi della storia romana**, dalla Repubblica all'Impero, mostra **come le loro immagini siano state costruite anche in chiave di comunicazione politica**. E l'ultima sezione "Le acconciature femminili" offre l'estro di riflettere su come anche **i cambiamenti di moda e gusto** non siano fenomeni esclusivamente estetici, ma **riflettano profonde trasformazioni in atto all'interno della società**.

La mostra "Ritratti. Le tante facce del potere" a cura di *Eugenio La Rocca* e *Claudio Parisi Presicce* ai Musei Capitolini dal 10 marzo al 23 ottobre 2011 è un'iniziativa promossa da *Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovrintendenza ai Beni Culturali* e dal *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*, organizzata da *Zètema Progetto Cultura* e *MondoMostre*.

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Bracci p.bracci@zetema.it
Fabiana Magri f.magri@zetema.it
www.zetema.it; www.museiincomuneroma.it

Ufficio Stampa MondoMostre

Federica Mariani +39 06 6893806 +393666493235 ufficiostampa@mondomostre.it
Paolo Grazioli +39 06 6893806 ufficiostampa@mondomostre.it
www.mondomostre.it